

Concorso docenti PNRR: imminente la pubblicazione del bando per tutte le scuole

I dati: 20.575 posizioni per la scuola di I e II grado (posto comune e di sostegno) e 9.641 posizioni per la scuola dell'Infanzia e Primaria (posto comune e di sostegno).

Lo SNALS ha richiesto la partecipazione con riserva per coloro che sono iscritti all'8° ciclo TFA di sostegno. Si intende garantire l'assunzione degli idonei del concorso 2020 e dalle GPS di I fascia.

La bozza dei bandi del primo concorso, programmato entro il 31/12/2024 per la scuola dell'Infanzia, Primaria, di I e II grado, posto comune e di sostegno, è stata discussa nell'incontro odierno tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e le organizzazioni sindacali.

Restano attualmente 14.000 posizioni disponibili, in attesa dell'autorizzazione del MEF, che potrebbero incrementare i già autorizzati 30.216 posti per questa prima procedura.

La pubblicazione del bando è probabile entro la fine di novembre, con 30 giorni di tempo per la presentazione delle domande.

Chi può partecipare:

Infanzia e Primaria

Posti comuni

Titolo di abilitazione all'insegnamento ottenuto tramite corsi di laurea in scienze della formazione primaria o titolo analogo ottenuto all'estero e riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente.

Oppure

Diploma magistrale con valore di abilitazione e diploma sperimentale a indirizzo linguistico ottenuti presso gli istituti magistrali, o titolo analogo di abilitazione ottenuto all'estero e riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente, conseguiti, comunque, entro l'anno scolastico 2001/2002 e, in particolare:

Per i posti comuni della scuola primaria, il candidato con titolo di studio ottenuto entro l'anno scolastico 2001-2002, al termine dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998 aventi valore di abilitazione, ivi incluso il titolo di diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico di cui alla Circolare Ministeriale 11 febbraio 1991, n. 27;

Per i posti comuni della scuola dell'Infanzia, il candidato con titolo di studio ottenuto entro l'anno scolastico 2001-2002, al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali della scuola magistrale, o dei corsi quadriennali o quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998 aventi valore di abilitazione, ivi incluso il titolo di diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico di cui alla Circolare Ministeriale 11 febbraio 1991, n. 27.

Posti di sostegno: titolo di specializzazione sul sostegno.

Scuola di I e II grado

Posti comuni

Abilitazione per la classe di concorso a cui si partecipa

oppure

Diploma di accesso alla classe di concorso a cui si partecipa per gli Insegnanti Tecno Pratici (ITP)

oppure

3 anni di servizio negli ultimi cinque, svolti nella scuola statale, di cui uno specifico per la classe di concorso a cui si partecipa
oppure

Laurea di accesso alla classe di concorso a cui si partecipa, congiuntamente ai 24 CFU conseguiti entro il 31 ottobre 2022

Posti di sostegno: titolo di specializzazione sul sostegno.

A quante procedure si può partecipare

- Una classe di concorso della scuola secondaria di primo grado posto comune;
- Una classe di concorso della scuola secondaria di primo grado posto di sostegno;
- Una classe di concorso della scuola secondaria di secondo grado posto comune;
- Una classe di concorso della scuola secondaria di secondo grado posto di sostegno. Procedura analoga per la scuola dell'Infanzia e Primaria.

Modalità, tempistica, contributo di segreteria

I candidati possono presentare l'istanza di partecipazione al concorso, in un'unica regione, a partire dalle ore 14:00 del giorno di pubblicazione del bando e fino alle ore 23:59 del ventinovesimo giorno successivo a quello di apertura delle istanze.

La domanda di partecipazione si presenta esclusivamente in modalità online attraverso il Portale unico del reclutamento, raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it. Per accedere alla compilazione dell'istanza occorre essere in possesso delle credenziali del Sistema Pubblico di identità digitale (SPID) o di quelle della Carta di Identità Elettronica (CIE). Inoltre, occorre essere abilitati al servizio "Istanze on line". Il servizio è eventualmente raggiungibile anche attraverso l'applicazione "Piattaforma Concorsi e Procedure selettive", collegandosi all'indirizzo www.miur.gov.it, attraverso il percorso "Argomenti e Servizi > Servizi > lettera P > Piattaforma Concorsi e Procedure selettive, vai al servizio". Le istanze presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

Per la partecipazione alla procedura concorsuale è dovuto il pagamento di una tassa tramite la "Piattaforma concorsi e procedure selettive" nella sezione dedicata all'istanza o a cui il candidato potrà accedere dall'indirizzo <https://pagoinrete.pubblica.istruzione.it/Pars2Client-user/>. L'avvenuto pagamento deve essere dichiarato nell'istanza, a pena di esclusione, e va allegata la ricevuta.

Le prove

Le prove si tengono nella regione per la quale i candidati partecipano al concorso.

Prova scritta per posti comuni e di sostegno – per tutti gli ordini di scuola

Infanzia - Primaria - Scuola di I e II grado

Computer-based (complessivamente 50 quesiti) - durata della prova pari a 100 minuti
40 quesiti a risposta multipla su conoscenze e competenze in ambito pedagogico, psicopedagogico e didattico-metodologico, distribuiti come segue:

10 quesiti di ambito pedagogico

15 quesiti di ambito psicopedagogico, includendo gli aspetti relativi all'inclusione

15 quesiti di ambito metodologico didattico, compresi gli aspetti relativi alla valutazione

- 5 quesiti sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di

Riferimento per le lingue

5 quesiti a risposta multipla sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento. Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da quattro risposte, delle quali solo una è corretta. L'ordine dei 50 quesiti è somministrato a ciascun candidato in modalità casuale. Non si procede alla previa pubblicazione dei quesiti. Il punteggio minimo per superare la prova è di 70/100.

Prova orale

Durata: Scuola dell'Infanzia e Primaria 30 minuti – Scuola di I e II grado 45 minuti

Posti comuni

Valuta le conoscenze e competenze sulla specifica tipologia di posto e le competenze didattiche generali, nonché la relativa capacità di progettazione didattica efficace - anche con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti; durante la prova orale si svolge anche una valutazione didattica specifica, consistente in una lezione simulata.

Posti di sostegno

Valuta la competenza del candidato nelle attività di supporto all'alunno con disabilità finalizzate alla definizione di ambienti di apprendimento, alla progettazione didattica e curricolare per garantire l'inclusione e il raggiungimento di obiettivi adeguati alle potenzialità possibili e alle diverse tipologie di disabilità, anche mediante l'impiego didattico di tecnologie e dispositivi elettronici multimediali. Durante la prova orale si svolge altresì un test didattico, consistente in una lezione simulata.

La prova valuta altresì la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue ad eccezione, per la scuola secondaria, dei candidati per le classi di concorso A-24, A-25 e B-02 per la lingua inglese.

Ciascun candidato estrae le domande disciplinari all'inizio della prova orale. La traccia da sviluppare per svolgere la lezione simulata è estratta 24 ore prima dell'orario programmato per la propria prova. Le tracce estratte sono escluse dai successivi sorteggi. Il punteggio minimo per superare la prova è pari a 70/100.

Le graduatorie

Sono regionali e distinte per classe di concorso e tipologia di posto;

Sono composte da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti previsti dal bando di concorso (non sono previsti idonei);

È possibile l'integrazione, nel limite dei posti banditi, della graduatoria nella misura delle eventuali rinunce all'immissione in ruolo successivamente intervenute, con i candidati che hanno raggiunto almeno il punteggio minimo previsto per il superamento delle prove concorsuali. Hanno validità annuale a decorrere dall'anno scolastico successivo a quello di approvazione delle stesse e perdono efficacia con la pubblicazione delle graduatorie del concorso successivo e comunque alla scadenza del predetto periodo, fermo restando il diritto dei vincitori all'immissione in ruolo, ove occorra anche negli anni successivi;

La rinuncia al ruolo da una delle graduatorie di merito regionali comporta esclusivamente la decadenza dalla graduatoria relativa.

Vincitori che dovranno conseguire l'abilitazione

I docenti vincitori che hanno partecipato al concorso senza abilitazione all'insegnamento con i tre anni di servizio, di cui uno specifico, anche non continuativo, nella scuola statale negli ultimi cinque anni: stipulano un contratto a tempo determinato fino al 31/8 e acquisiscono 30 CFU/CFA del nuovo percorso abilitante. Successivamente stipulano un contratto a tempo indeterminato e svolgono l'anno di formazione e prova.

I docenti vincitori che hanno partecipato al concorso senza abilitazione all'insegnamento con la laurea + i 24 CFU/CFA conseguiti entro il 31 ottobre 2022: stipulano un contratto a tempo determinato fino al 31/8 e acquisiscono 36 CFU/CFA del nuovo percorso abilitante. Successivamente stipulano un contratto a tempo indeterminato e svolgono l'anno di formazione e prova.

Candidate in stato di gravidanza o allattamento

Le candidate che, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto, avranno comunque la possibilità di partecipare alla procedura concorsuale. A tal fine, le candidate interessate devono comunicare la loro condizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata (PEC), almeno dieci giorni prima dell'inizio della prova, allegando la documentazione che attesti la data presunta del parto o la data di nascita del bambino/a. L'omissione nell'inviare la richiesta e la documentazione nei tempi previsti impedirà all'Amministrazione di organizzare tempestivamente e garantire la partecipazione alla procedura concorsuale.

Soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

A coloro che presentano disturbi specifici di apprendimento (DSA) è consentito sostituire le prove scritte dei concorsi pubblici con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per superare le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo. Inoltre, hanno la facoltà di beneficiare di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.